

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 12597 del 02/07/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/13111 del 02/07/2021

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.4 POSTI DI DIRIGENTE "MANAGER IN TECNOLOGIE E PROCESSI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE".

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Firmatario: FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- il vigente C.C.N.L. della Dirigenza Funzioni Locali 2016-2018;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;
- l'art. 10 del Decreto-Legge 1° aprile 2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" Convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76;

Richiamato inoltre l'art. 28 "Accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia" del D.lgs. 165/2001 ed in particolare il comma 1-bis introdotto dal Decreto-Legge n. 80 del 9 giugno 2021 a mente del quale *"Nelle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza in aggiunta all'accertamento delle conoscenze delle materie disciplinate dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i bandi definiscono le aree di competenza osservate e prevedono la valutazione delle capacità e motivazioni individuali, anche attraverso prove, scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione*

comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti”;

Visti inoltre:

- *la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18 giugno 2019 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all’analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull’organizzazione regionale del D.L. 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione”;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 365 del 20 aprile 2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Adeguamento urgente delle procedure assunzionali conseguente alle disposizioni di cui all’art. 1 del D.L. 162/2019 convertito con L. n. 8/2020 al fine di completare il piano di superamento del precariato, valorizzare il personale interno e fare fronte all’emergenza Covid-19. Approvazione”;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 1° marzo 2021 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Adeguamento delle misure assunzionali agli esiti delle procedure 2020 e agli andamenti occupazionali 2021. Approvazione”;*

Rilevato che nell’ambito del Piano dei fabbisogni di personale viene previsto:

- *l’indizione di procedure concorsuali per aggregati di posizioni lavorative dell’attuale impianto di classificazione del personale del comparto, denominate “famiglie professionali” come esplicitato all’allegato B) “Relazione istruttoria sulla determinazione dei fabbisogni assunzionali e verifica dei vincoli assunzionali per il triennio 2019/2021”;*
- *lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive per posti di Dirigente a tempo indeterminato, profilo unico della Dirigenza, tra le quali una relativa alla famiglia professionale “Manager in tecnologie e processi per la trasformazione digitale”;*

Dato atto che:

- *le assunzioni previste dal presente bando sono subordinate all’esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del D. Lgs 165/2001;*
- *secondo quanto previsto al co. 4 dell’art. 2 della sopracitata L. 56/2019, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nell’ambito del triennio 2019-2021 le Amministrazioni possono derogare all’attivazione delle preventive procedure di*

mobilità di cui al co. 2 bis dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto, inoltre, con riferimento alle previste procedure di mobilità interna di cui alla DGR 660/2012, che le stesse saranno espletate preliminarmente al conferimento degli incarichi dirigenziali;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 4 unità con profilo unico della Dirigenza e famiglia professionale "Manager in lavori pubblici e gestione del patrimonio e demanio regionale";

Visto il Decreto-legge n. 52 del 22/04/2021, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 che ha prorogato lo stato d'emergenza per la pandemia Covid-19 al 31 luglio 2021;

Visto il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" emanato dal Dipartimento delle Funzione Pubblica il 15 aprile 2021 che disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche, in modo da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19;

Evidenziato che sulla base delle esperienze maturate nel corso dei concorsi 2020 e 2021 e della prevedibile partecipazione di un elevato numero di candidati, il protocollo di cui al punto precedente, richiedendo il ricorso ad attrezzature informatiche su molte sedi sull'intero territorio regionale, comporterebbe una dilatazione di tempi, spazi e costi maggiorato di oltre il 100% rispetto a quanto previsto in analoghe procedure;

Rilevato che il protocollo, fra l'altro, non trova applicazione con riferimento alle procedure svolte in modalità telematica, consentendo altresì alla Commissione di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto;

Ritenuta pertanto l'opportunità, anche al fine aumentare le misure di sicurezza evitando la mobilità dei candidati, delle commissioni e di tutto il personale addetto ai controlli e ridurre i tempi e i costi per l'espletamento delle procedure, di prevedere, se necessario e in subordine, la gestione della procedura con modalità telematiche e a distanza avvalendosi di una società certificata, così come previsto dal D.L. 44/2021, da svolgersi con la strumentazione e secondo le modalità che verranno comunicate se necessario al fine di evitare l'espletamento delle prove in presenza;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto del parere allegato;

D E T E R M I N A

1. di indire una procedura selettiva pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 4 unità con profilo unico della Dirigenza e famiglia professionale "Manager in tecnologie e processi per la trasformazione digitale";
2. di stabilire:
 - che la selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - che la selezione potrà essere gestita, se necessario e in subordine alle modalità ordinarie, con modalità telematiche e a distanza, con le modalità tecniche da comunicare, se necessario, in base all'andamento della pandemia Covid-19;
3. di dare atto che:
 - le previste procedure di mobilità interna di cui alla DGR 660/2012 saranno espletate in via preliminare al conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, la regione Emilia-Romagna procederà alle assunzioni a tempo pieno ed indeterminato presso il proprio organico, sulla base della propria programmazione, secondo i vincoli e le previsioni ivi contenute a norme di finanza pubblica invariate;
 - la graduatoria approvata conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. 165/2001;
4. di disporre che:
 - l'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti;
 - i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria sono tenuti a permanere nell'ente di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5 septies del D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet dell'Ente, e che della presente procedura sia dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Francesco Raphael Frieri



Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Il Responsabile del Servizio

Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE “MANAGER IN TECNOLOGIE E PROCESSI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE”.

Visti:

- il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare gli articoli 28 e 35 così come modificati dal Decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021;
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 “Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del DL 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione” così come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 01/03/2021 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Adeguamento delle misure assunzionali agli esiti delle procedure 2020 e agli andamenti occupazionali 2021. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso,

RENDE NOTO

è indetto un concorso pubblico unico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti – Profilo unico della Dirigenza – “*Manager in tecnologie e processi per la trasformazione digitale*” presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

Conoscenze tecniche, capacità organizzative e competenze attitudinali del dirigente

Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto ad esercitare le funzioni di cui al Titolo V, Capo II “Funzioni Dirigenziali” della L.R. 43/2001. Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali al dirigente, in ragione dell'incarico attribuito, è inoltre richiesto:

- una predisposizione alla gestione quotidiana e strategica di risorse umane, finanziarie e tecnologiche;
- il possesso di approfondite conoscenze in un campo specialistico e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- l'esercizio di responsabilità di risultato relative a specifici processi amministrativi e/o produttivi;
- la predisposizione alla gestione di elevate complessità con necessità di utilizzare diversi modelli teorici;

- una attenzione alle relazioni organizzative interne anche di natura negoziale e collaborativa;
- una predisposizione alla cura delle relazioni, anche di natura diretta e/o negoziale, con altre istituzioni e utenti dei servizi.

In particolare, la figura professionale di cui al presente Avviso dovrà essere in possesso delle seguenti capacità organizzative, competenze attitudinali e specifiche conoscenze tecniche che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso:

a) Specifiche conoscenze tecniche:

- Costituzione della Repubblica italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Statuto regionale, funzionamento degli organi legislativi e di governo della Regione Emilia-Romagna e Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, valori, principi e vincoli;
- assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna a seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- significativa conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- ordinamento degli Enti Locali;
- organizzazione della Regione Emilia-Romagna e suo ordinamento;
- organizzazione del lavoro pubblico e contratti di lavoro applicati al comparto delle funzioni locali;
- principi, tecniche e metodologie applicabili al controllo di gestione alla misurazione e valutazione della performance e alla valutazione delle prestazioni individuali;
- attività contrattuale e di affidamento di lavori, di beni e di servizi delle pubbliche amministrazioni;
- innovazione e trasformazione digitale della pubblica amministrazione e rispettive fonti del diritto;
- ordinamento contabile delle pubbliche amministrazioni;
- conoscenze in materia di organizzazione dei Servizi ICT nella PA nazionale, Regionale e locale con particolare riguardo a:
 - Il Codice dell'Amministrazione Digitale
 - Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione
 - Lo sviluppo della società dell'informazione in Regione Emilia-Romagna e l'agenda Digitale (ADER)
 - Il piano triennale per la trasformazione digitale della Regione Emilia-Romagna
- capacità di progettazione e realizzazione di servizi pubblici digitali, con particolare riferimento alla user centricity, al design thinking e agile organization
- capacità di analisi, progettazione e test di processi digitali con particolare attenzione al ridisegno dei servizi pubblici come delineato nel piano triennale AGID 2019/2021;
- service management dei servizi e delle risorse ICT tramite il framework ITIL
- conoscenza delle architetture di cloud computing e integrazioni con ambienti legacy per la realizzazione di sistemi ibridi con particolare riferimento al cloud nella PA (linee guida AGID);
- nozioni su tecnologie e ambiti applicativi dei sistemi basati su Intelligenza artificiale e machine learning, IOT, Blockchain e altre tecnologie emergenti collaterali;

- conoscenze in materia di datamart, datawarehouse, piattaforme di Business Intelligence e confronto con l'evoluzione tecnologica a supporto dei Big Data;
- conoscenze in materia di metodi e linguaggi per la progettazione, la gestione e l'interrogazione di basi di dati relazionali e sistemi NoSql per la gestione dell'informazione;
- nozioni sulle tecniche di BPM;
- caratteristiche, potenzialità, limiti e rischi delle piattaforme di comunicazione e collaborazione digitale;
- conoscenze in materia di progettazione di sistemi distribuiti, applicazioni web e applicazioni mobili;
- conoscenze in materia di rappresentazione, trattamento e interoperabilità dell'informazione geografica in formato aperto;
- sicurezza informatica e misure minime di sicurezza per le pubbliche amministrazioni.
- conoscenze in materia di calcolo delle probabilità e statistica;
- architetture e standard LDAP, DSML e Identity and Access Management;
- infrastrutture digitali, Networking TCP/IP e servizi digitali supportati;

b) Capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività:

- Capacità di programmazione, capacità gestionali, organizzative, di coordinamento delle risorse umane e strumentali;
- Orientamento al risultato e pragmaticità organizzativa;
- Gestione efficace del tempo;
- Sensibilità economica (capacità di cogliere le implicazioni economiche delle scelte e dei programmi);
- Accountability (capacità di rendere conto ai cittadini, orientamento alla trasparenza);
- Capacità di Project Management;
- Capacità di analisi;
- Capacità di progettazione, pianificazione e gestione di servizi e progetti.

c) Competenze attitudinali:

- Abilità relazionali gestite all'interno del contesto organizzativo (capacità di gestire le relazioni con colleghi capi e collaboratori, interfunzionalità trasversale);
- Abilità relazionali gestite all'esterno (capacità di gestire il network con gli Stakeholder, di gestire le relazioni con gli utenti);
- Flessibilità e adattabilità;
- Gestione dello stress;
- Gestione dei conflitti;
- Guida delle persone;
- Pensiero strategico (visione di lungo termine e previsionale, visioning, scenarizzazione, mentalità globale e sistemica).

1. Trattamento giuridico ed economico

La normativa contrattuale che si applica al personale assunto a tempo indeterminato in esito alla presente procedura, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato come Dirigente sono quelli previsti dal CCNL relativo al personale dell'area Dirigenza delle Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo

30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

2. Requisiti di ammissione

Per essere ammessi a partecipare al concorso i candidati devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁽¹⁾;
- d) non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- e) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- f) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- g) aver conseguito un diploma di Laurea Magistrale o Laurea Specialistica, oppure un diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento. Nella domanda di candidatura dovrà essere selezionata la tipologia della laurea conseguita e specificato il titolo conseguito.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso un istituto estero, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

– essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

– aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali>

- h) cinque anni di esperienza professionale, anche con rapporti di lavoro a tempo determinato, maturata nelle amministrazioni pubbliche in categorie per l'accesso alle quali è previsto il diploma di laurea, oppure in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale, o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

3. Riserve di posti

Nel presente Avviso - relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura - sono riservati n. 1 posto sul totale dei posti messi a concorso per la Regione Emilia-Romagna.

Tale riserva si applica:

- i. a favore dei candidati aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 17, co. 2, del Regolamento Regionale 3/2015, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, classificati in categoria D, con anzianità di servizio maturata nella stessa categoria con contratto a tempo indeterminato presso l'Ente di almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- ii. per il numero di posti riservati che risultino non assegnati a favore degli aventi diritto di cui alla precedente categoria, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 è inoltre prevista l'applicazione della riserva, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale di merito e a parità di diritto, a favore dei candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, hanno maturato almeno tre anni di servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro dirigenziale.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di una delle tipologie di riserva sopra specificate dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nella apposita sezione della domanda di ammissione. La mancata dichiarazione al momento della domanda comporta la non applicazione della riserva nel presente procedimento.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

4. Titoli di preferenza

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando il criterio della minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n. 191, e conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 2 novembre 2015, n. 3.

5. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 12 agosto 2021**. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica online della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", -

<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento ed alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

I soli candidati cittadini italiani residenti all'estero privi di un codice fiscale italiano che risultino in possesso dei requisiti previsti alla sezione "Requisiti di ammissione", se impossibilitati ad accedere al sistema di autenticazione SPID, possono presentare la candidatura compilando un apposito modulo predisposto e reso disponibile su richiesta, previa compilazione di apposita autocertificazione, scrivendo a urp@regione.emilia-romagna.it. Il modulo dovrà essere redatto secondo le modalità ivi indicati e inviato entro e non oltre la data di scadenza per l'inoltro della candidatura prevista dal presente Avviso.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e

ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

6. Allegati

I candidati potranno allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese.

7. Richiesta di ausili

Il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (art. 4 L. 104/1992) che attesti la disabilità, nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di procedure preselettive e selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

8. Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente Avviso;
- l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondente a quello del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura ove riscontri la presenza delle suindicate cause di esclusione.

9. Ammissione – Esclusione

Con provvedimento del Responsabile del procedimento saranno ammessi alla procedura selettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alle prove scritte e limitatamente ai candidati ammessi alle prove successive. I candidati che risulteranno privi dei requisiti saranno esclusi dalla procedura selettiva.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni

all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito.

10. Commissione esaminatrice

Con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, sarà nominata la Commissione esaminatrice, composta sulla base di quanto previsto dal regolamento regionale in materia di accesso all'impiego regionale vigente alla data di scadenza dell'Avviso.

11. PROVE SELETTIVE

11.1. Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La procedura si svolge per valutazione di titoli ed esami, ed è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti al ruolo dirigenziale previsto nell'Avviso.

L'esame consiste in:

- due prove scritte, come descritte nel paragrafo 12.4;
- una prova pratico attitudinale, come descritta nel paragrafo 12.5;
- una prova orale articolata, come descritta nel paragrafo 12.6.

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 100 punti, di cui 10 per la valutazione dei titoli e 90 per le prove d'esame (25 punti per ciascuna delle due prove scritte, 20 per la prova pratica e 20 per il colloquio finale).

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti ad entrambe le prove scritte e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova pratica.

La graduatoria finale degli idonei è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio conseguito nelle prove d'esame. Nella formazione della graduatoria finale degli idonei non si terrà conto del punteggio conseguito nell'eventuale preselezione.

Riguardo all'ammissione o esclusione dei candidati alle prove i candidati verranno informati mediante apposito comunicato sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura. Detta pubblicazione avrà valore di comunicazione, nonché di eventuale convocazione per i candidati a tutti gli effetti di legge.

11.2. Preselezione

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 100 unità, potrà essere effettuata una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato e consisterà in quesiti a risposta multipla.

I contenuti dei quesiti sono finalizzati all'accertamento delle conoscenze relativamente alle competenze di cui al paragrafo 1 del presente Avviso. I quesiti potranno essere integrati con quesiti relativi alla soluzione di problemi di tipo logico – deduttivo – numerico e di cultura generale.

In ragione della situazione epidemiologica Covid-19, la prova preselettiva si potrà tenere a distanza utilizzando una specifica piattaforma digitale.

Le modalità organizzative della procedura preselettiva verranno comunicate ai candidati tramite pubblicazione di un comunicato sul portale, al link della procedura, da parte del Responsabile del procedimento. Qualora, a causa della numerosità dei candidati in relazione agli spazi disponibili e/o all'evoluzione della pandemia Covid-19, si debbano suddividere i candidati in due o più gruppi, si procederà a comporre i gruppi di candidati a seguito di un sorteggio pubblico.

I candidati ammessi alla preselezione saranno suddivisi in gruppi sulla base dell'ordinamento alfabetico partendo dalla lettera dell'alfabeto inglese che verrà sorteggiata dal Responsabile del procedimento. Al sorteggio potranno partecipare i candidati con modalità che verranno pubblicate sul portale, al link della procedura.

Le date e i comunicati pubblicati sul portale, al link della procedura, di cui al presente articolo hanno valore di notifica e convocazione per tutti i candidati a tutti gli effetti di legge.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria, in ordine di punteggio decrescente, con gli esiti di tutti i candidati che abbiano risposto in modo esatto ad almeno 1/3 delle domande proposte.

Con provvedimento del Responsabile del procedimento saranno ammessi con riserva alle successive prove d'esame 100 candidati, oltre ai parimerito, individuati con le seguenti modalità:

- 33 posti, oltre ad eventuali candidati in posizione di parimerito con l'ultimo, verranno assegnati ai migliori candidati in ordine decrescente di punteggio individuati tra i titolari di riserve di cui al paragrafo 4;
- 67 posti oltre ad eventuali posti non assegnati nel punto precedente e ad eventuali candidati in posizione di parimerito con l'ultimo, individuati tra i candidati in ordine decrescente di punteggio.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.mm.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. Il candidato dovrà documentare il diritto all'esenzione dalla eventuale preselezione allegando alla domanda la documentazione attestante la percentuale di invalidità (verbale seduta commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile).

11.3. Titoli valutabili

Tutti i titoli di cui al presente paragrafo devono essere conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso.

Sono valutabili i seguenti titoli:

- Master universitari di I e/o II livello, congruenti con le materie di cui al paragrafo 1 (1,5 punti per ogni master di primo livello, 3 per ogni master di secondo livello, max 3 punti in totale);
- Dottorati di ricerca, congruenti con le materie di cui al paragrafo 1 (max 3 punti sulla base della durata in anni dichiarata);
- Esperienze professionali maturate con incarichi di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità ai sensi del CCNL Comparto Funzioni locali (0,4 punti per anno, max 4 punti sulla base della durata dell'esperienza lavorativa dichiarata). Gli incarichi ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000 con contratto di lavoro non dirigenziale sono assimilati agli incarichi di Alta Professionalità di cui al presente punto;
- Esperienze lavorative svolte in Regioni, Province e Comuni e/o Enti con inquadramento nel CCNL Dirigenza Funzioni locali e rapporto di lavoro a tempo determinato costituito ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. 267/2000 e/o degli artt. 18 e 19 della L.R. 43/2001 (0,6 punti per anno, max 6 punti sulla base della durata dell'esperienza lavorativa dichiarata);
- Altri titoli non ricompresi nei punti precedenti e comunque attinenti alle materie di cui al paragrafo 1 (max 1 punto).

Il totale dei punti assegnati ai titoli non può superare i 10 punti.

Se fra i titoli di studio che si intende richiedere in valutazione vi sia un titolo conseguito all'estero, è possibile richiederne il riconoscimento/equiparazione. La procedura per presentare domanda di valutazione è consultabile al link: [Riconoscimento per benefici specifici - Miur](#).

Prove scritte

Le prove scritte, in funzione dell'andamento della pandemia Covid-19, si terranno in presenza nel rispetto dei protocolli di sicurezza e distanziamento vigenti al momento della convocazione dei candidati. Qualora il Responsabile del procedimento, sentita la Commissione, ravvisi l'impossibilità di garantire a tutti i candidati la partecipazione in presenza in relazione, tra l'altro, al rapporto costi/benefici per tutti i candidati e l'Amministrazione regionale, le prove scritte potranno essere svolte a distanza mediante l'uso di dispositivi informatici e telematici con modalità organizzative che verranno comunicate ai candidati con almeno 20 giorni di anticipo tramite pubblicazione di un comunicato sul portale, al link della procedura.

I candidati devono presentarsi alle prove, in presenza o a distanza, muniti di un valido documento d'identità.

L'esito delle prove scritte sarà reso noto ai candidati partecipanti tramite pubblicazione dei risultati sul portale, al link della procedura secondo le modalità che verranno comunicate il giorno delle prove.

Le due prove scritte, anche al fine di ridurre la mobilità dei candidati, si svolgeranno nella medesima giornata in due sessioni di cui una al mattino e una al pomeriggio e sono finalizzate ad esplorare il livello di competenze dei candidati in riferimento ai contenuti professionali richiesti di cui al paragrafo 1.

Le due prove si articolano come segue.

11.3.1. Prima prova scritta

Consiste in un'elaborazione diretta, di uno o più quesiti con risposta aperta o chiusa, volta ad accertare le capacità organizzative di cui al punto paragrafo 1, lett. b).

Per la valutazione della prima prova scritta la Commissione esaminatrice dispone di un massimo di 25 punti. La prova si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 15/25.

11.3.2. Seconda prova scritta

Consiste nella stesura di un elaborato/relazione/progetto e/o di uno o più pareri/quesiti a risposta sintetica aperta e/o chiusa concernente sia le conoscenze tecniche, sia le capacità organizzative e le competenze attitudinali di cui al paragrafo 1) lett.a), b), c) dell'Avviso.

Per la valutazione della seconda prova scritta la Commissione esaminatrice dispone di un massimo di 25 punti. La prova si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 15/25.

Si procederà alla correzione e valutazione della seconda prova scritta solo per i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 15/25 nella prima prova scritta.

11.4. Prova pratico attitudinale

La prova pratico-attitudinale è finalizzata a indagare le capacità manageriali dei candidati per la copertura del ruolo di cui al paragrafo 1 lett. b) e c) e consiste nelle seguenti fasi:

- Dinamica di Gruppo (Group Role Play): è una prova nella quale i partecipanti, suddivisi in gruppi, devono confrontarsi rispetto ad obiettivi comuni e/o individuali, all'interno di un verosimile contesto organizzativo. La prova ha lo scopo di favorire l'esplicitazione in azioni concrete delle competenze comportamentali organizzative e relazionali fondamentali per ricoprire il ruolo oggetto di concorso. Nella dinamica a ruoli assegnati viene fornita una traccia dettagliata che prevede un ruolo predefinito, di eguale complessità e rilievo per ciascun partecipante, al quale è richiesto di apportare il proprio contributo nel rispetto dell'input specifico.
- Individual role play: è una prova nella quale a ciascun partecipante, individualmente, viene sottoposto un "caso" organizzativo progettato ad hoc, rivolto a valutare alcune competenze specifiche manageriali attraverso l'analisi di dati ed informazioni da utilizzare successivamente durante una simulazione di un incontro con un potenziale stakeholder (impersonato da un Assessor esperto).
- Intervista BEI: è una prova - Behavioural Event Interview – che consiste in un'intervista individuale durante la quale viene chiesto al partecipante un approccio applicativo, concreto, attraverso il racconto di casi e situazioni di vita reale professionale. La finalità della prova è quella di approfondire e valutare in modo sistematico alcune capacità fondamentali per ricoprire il ruolo manageriale oggetto di concorso.

Per la valutazione della prova pratico attitudinale la Commissione dispone di un massimo di 20 punti. La prova si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 12/20.

11.5. Prova orale

All'orale accedono i candidati che hanno superato la prova pratico-attitudinale di cui al paragrafo 12.5.

L'orale consiste in una serie di domande predisposte dalla commissione. Le domande vertono su tutte le attitudini e competenze per la copertura del ruolo di cui al paragrafo 1.

Nell'ambito del colloquio sono inoltre accertate:

- la conoscenza della lingua inglese. In particolare, la conoscenza della lingua è verificata attraverso la lettura e traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici. A tale fine la commissione potrà essere integrata da un componente in possesso di comprovate competenze in lingua inglese.
- la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 12/20. Il punteggio massimo assegnabile per il colloquio è pari a 20/20.

In ragione della situazione epidemiologica Covid-19, la prova orale si potrà tenere a distanza utilizzando una specifica piattaforma digitale.

Il calendario delle prove orali e le modalità operative e tecniche di dettaglio saranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul portale al link della procedura a seguito del sorteggio del cognome del candidato da cui iniziare gli orali.

Gli esiti degli orali saranno pubblicati al termine di ogni sessione sul portale della procedura.

12. Formazione e durata della graduatoria

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei, sommando i punteggi delle prove scritte e della prova orale di ciascun candidato con il punteggio assegnato ai titoli.

La graduatoria finale e gli atti della procedura selettiva sono trasmessi al Responsabile del procedimento che verificherà la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, il Responsabile del procedimento provvederà a sciogliere la parità applicando il titolo di preferenza sopra specificato.

Con provvedimento del Responsabile del procedimento verranno applicate le riserve per la Regione Emilia-Romagna, approvata la graduatoria finale degli idonei e dichiarati i vincitori della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet regionale al link della presente procedura.

La graduatoria conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione.

13. Assunzione e assegnazione

Nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, la Regione Emilia-Romagna procederà alle assunzioni a tempo pieno ed indeterminato presso il proprio organico, sulla base della propria programmazione, secondo i vincoli e le previsioni ivi contenute a norme di finanza pubblica invariate.

Ogni candidato convocato per l'assunzione dovrà dotarsi di firma digitale per la stipula del contratto e dell'eventuale documentazione necessaria alla stipula. Non verranno stipulati contratti con modalità analogiche e fino all'acquisizione della firma digitale, anche in presenza di accettazione da parte del candidato, la data di assunzione sarà posticipata fino ad un massimo di tre mesi.

I candidati convocati per l'assunzione saranno invitati nuovamente a dichiarare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso all'organico regionale già dichiarati nella domanda di partecipazione e che devono sussistere al momento dell'assunzione – e a sottoscrivere il contratto individuale nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà con inquadramento Dirigenziale. L'incarico assegnato verrà definito al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

Nel rispetto di quanto disposto nell'art. 14-bis, comma 5-*septies* del D. L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del citato art. 14-ter D. L. n. 4/2019, sono tenuti a permanere nell'ente di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

L'Amministrazione interessata all'assunzione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego al momento dell'assunzione in servizio.

14. Controlli sulle dichiarazioni dei candidati

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione che procederà all'assunzione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

15. Trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016⁽²⁾. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati agli enti promotori del presente concorso e a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

16. Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni personali indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle di conferma di ricezione della domanda di candidatura (che avverranno con posta elettronica ordinaria), saranno inviate agli stessi alla casella di posta elettronica certificata (PEC) indicata in candidatura.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova ivi compresa la preselezione.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: urp@regione.emilia-romagna.it. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente Avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Nota 1:

Articolo 314 – Peculato.

Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 16-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 – Concussione.

Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio.

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Nota 2:

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).